

## Lettera aperta a POCHISSIMI piloti

Mi rivolgo alla sparuta minoranza di piloti che nel passato ha creato situazioni spiacevoli.

Il 98% dei concorrenti si è sempre comportato in modo corretto e civile collaborando con il Comitato Organizzatore per un positivo svolgimento della manifestazione nel rispetto delle esigenze e dei diritti degli abitanti del Paese che si ospita e tanto ci aiuta.

Purtroppo, come è noto, il comportamento educato e sportivo dei più viene notato meno delle bischerate di pochi.

\*\*\* \*\* \*\*\*

Ad esempio si è rilevato anche nella scorsa edizione che alcuni non sanno leggere i cartelli di divieto di sosta in aree private destinate al parcheggio dei dipendenti di una fabbrica e a fronte della richiesta di adeguarsi al precetto legittimamente impartito dalla proprietà hanno eccepito che “tanto la Polizia in area non pubblica non può fare niente” dimenticando evidentemente – oltre che civiltà ed educazione – che uno dei compiti della Polizia è impedire che si commettano reati e, nel caso di specie, quello previsto dall’art. 614 c.p. e cioè violazione di domicilio;

\*\*\* \*\* \*\*\*

Nel tratto di strada che collega il parcheggio della Birreria alla partenza qualcuno ritiene di avere diritto di scaldare le gomme zigzagando a velocità sostenuta e insultando poi le staffette motocicliste che scortano le auto e che lo richiamano a comportamento più prudente.

La strada di collegamento è chiusa durante il trasferimento ma certo non è protetta ed è fiancheggiata da marciapiedi sui quali – guarda caso – passeggiano cittadini di Pedavena... – Qualche anno fa un pilota è riuscito a schiantarsi contro un albero e dietro quell’albero c’era, sul marciapiede, una donna con un passeggino... Servono commenti?

\*\*\* \*\* \*\*\*

Nei giorni precedenti la gara, a tutte le ore, vi è chi prova il percorso a velocità elevata “tagliando” le curve e creando quindi situazioni di pericolo per gli utenti che poi – giustamente – si lamentano con le Autorità.

Lo scorso anno un motociclista che scendeva da Croce d’Aune è stato centrato alla sua regolare destra e l’investitore ha ritenuto di non fermarsi e una volta rintracciato – grazie alla sua vistosa vettura – ha negato contro ogni evidenza.

E’andata bene...ma non sempre è così!

\*\*\* \*\* \*\*\*

La frase preferita (pronunciata con tono minaccioso) di questi “fenomeni” quando si fa loro notare il comportamento inadeguato e scorretto è “Allora giro il camion e torno a casa”.

Prego, si accomodino...

Grazie, invece, e in bocca al lupo al 98% dei nostri ospiti.

- Luciano Licini